



GPPinfoNET

Febbraio 2009 N° 5 Quarta Edizione

A che punto è il Gruppo di Lavoro?

Cari amici,

vi aggiorniamo sulle ultime novità del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi.

Innanzitutto vi ribadiamo che il **2 marzo** si terrà a Roma il secondo incontro (quarto anno di attività) del GDL dalle ore 12:00 presso la sede di ARPA Lazio (via Boncompagni 101).

All'incontro, a cui non potete mancare, verrà fatto un resoconto sugli aspetti trattati e le decisioni prese durante l'incontro del "Tavolo permanente" per la gestione del Piano di Azione Nazionale del GPP che si è svolto il 18 febbraio presso il Ministero dell'Ambiente.

Inoltre in seguito alle richieste avanzate dal Ministero dell'Ambiente verranno raccolte le disponibilità a coordinare i gruppi di lavoro per la definizione dei criteri minimi relativi ai gruppi di prodotto arredi e tessile, ed anche stabilite le modalità per verificare i criteri ambientali contenuti nel GPP Toolkit della Commissione Europea.

Ultimo ma non meno importante si dovrà parlare di monitoraggio dell'attuazione del GPP rispetto agli obiettivi che il PAN si prefigge di raggiungere. A questo proposito, vi informiamo (vedi anche articolo a pag.3) che il **Comune di Reggio-Emilia** è stato il primo ente a sperimentare la metodologia proposta dal Documento di posizionamento tecnico 3/2007: "Realizzazione di un sistema di monitoraggio sul GPP" e che dalla sua esperienza e da quella di quanti altri si sono cimentati o si cimenteranno potranno venire le prime indicazioni finalizzate all'eventuale messa a punto del metodo proposto, anche appunto rispetto alla possibilità di proporre il metodo del GDL anche nell'ambito del PAN.

Ecco dunque perché non mancare... il programma è davvero ricco e lo spirito di collaborazione più che mai necessario.

Per quanto riguarda invece i lavori in corso, è in fase di elaborazione il tanto atteso DPT sull'edilizia sostenibile e il GPP (vedi pag. 2) che sarà presentato in versione definitiva in occasione di TERRA FUTURA 2009 e sarà curato dai due Gruppi di Lavoro "Edilizia Sostenibile" e "GPP" della RETE delle Agende 21 Locali della Toscana.

A questo proposito vogliamo far tesoro di questa collaborazione e sperare che possano nascere altre occasioni di confronto tra Gruppi di lavoro regionali e il Gruppo di Lavoro nazionale sia per creare e rafforzare le sinergie che per riuscire a raggiungere in maniera coordinata anche gli enti più piccoli, sempre nella convinzione che l'unione fa la forza!

😊😊 Insomma che dire, si chiama gruppo di lavoro perché il lavoro non manca mai!!

Ed è per questo che abbiamo sempre più bisogno di persone volenterose, coraggiose, pronte a condividere e sperimentare, a raccontare i risultati raggiunti e a "confessare" gli errori commessi al fine di trovare insieme le soluzioni e di migliorare tutti insieme per poi diffondere diffondere diffondere...

Un appello questo affinché utilizzate di più questo strumento, il **vostro** bollettino, inviandoci segnalazioni, buone pratiche, idee.

VI SEGNALIAMO CHE:

In riferimento all'iniziativa "M'illumino di meno", giornata del risparmio energetico del 13.02.2009, il comune di San Benedetto del Tronto ha aderito con Delibera di Giunta Municipale n. 24 del 05.02.2009 "Adesione all'iniziativa di sensibilizzazione al risparmio energetico "M'illumino di meno" anno 2009 - Concessione patrocinio comunale".

http://www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it/varie/diversi/millumino/dieci_buone_abitudini.asp



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENZE 21 LOCALI ITALIANE

“La Provincia di Bologna fa i “conti” con gli acquisti verdi

IL 21 gennaio scorso la Provincia di Bologna ha organizzato un convegno dal titolo: **Acquisti verdi? Sì grazie, ma quanto ci costano?**, partendo da un dato di fatto: gli obiettivi affidati alle pubbliche amministrazioni vanno nella direzione di sempre più alte percentuali di acquisto “verdi”, mentre i loro bilanci offrono sempre meno spazi per ciò che non è strettamente necessario.

Quindi, come combinare l’aspetto ambientale con quello economico?

La Provincia, che certo non è nuova ai temi del Green Public Procurement avendo già realizzato numerosi bandi verdi e promosso iniziative sul tema (interne e sul territorio anche con corsi di formazione, pubblicazioni ed eventi), ha ritenuto opportuno fermarsi per decidere: *quali acquisti ci possiamo permettere?*”

Ed è questo il tema su cui soggetti pubblici e privati, enti locali e loro potenziali fornitori, si sono confrontati nella tavola rotonda.

Ne è emerso un quadro decisamente complesso, che evidenzia come guardare al solo prezzo di listino non basti. Volumi e durata dei contratti divengono fattori chiave per andare oltre la logica dell’acquisto-spot e dunque, per fare massa critica, le amministrazioni devono unire le forze.

Altro elemento fondamentale è il costo dell’intero ciclo di vita di un bene: per risultare vincente, spesso l’acquisto verde non può essere una semplice sostituzione “alla pari”, ma dev’essere inserito nell’intera riprogettazione della gestione di un servizio o di un’attività. In coda a tutto questo, c’è poi quanto va oltre al prezzo di vendita e che, nella maggior parte dei casi, il mercato quantifica e non paga: le esternalità.



Per fare un esempio, tutti sappiamo che il cibo biologico ci risparmia una serie di conseguenze sulla nostra salute e sull’ambiente, ma non siamo in grado di quantificarlo: dobbiamo allora rinunciare a priori, solo perché il prezzo unitario è superiore?

Insomma, c’è bisogno di innovazione. Non riusciremo mai a passare a significativi acquisti verdi semplicemente sostituendo il fornitore. Ad un settore come quello degli acquisti pubblici, che vale il 17% del PIL, il piccolo cabotaggio non è consentito: la leadership è obbligatoria, con tutti gli onori, ma anche gli oneri, che ne derivano”.

Emanuele Burgin- Assessore all’Ambiente della Provincia di Bologna

Per maggiori informazioni sulle attività della Provincia di Bologna sugli acquisti verdi:

<http://www.provincia.bologna.it/emas/Engine/RAServePG.php/P/25211190504>

I Gruppi di lavoro locali si attivano per il Gruppo di lavoro nazionale

Si!. È proprio così i due Gruppi di Lavoro “Edilizia Sostenibile” e “GPP” della RETE delle Agende 21 Locali della Toscana si sono incontrati l’11 febbraio per definire le modalità di stesura del Documento di Posizionamento Tecnico per il GdL Nazionale.

Si è deciso che Il documento non dovrà approfondire le questioni tecniche sui materiali e sulle tecniche di bioedilizia, bensì affrontare le modalità amministrative e procedurali.

Nello specifico il documento:

- ◆ presenterà una riflessione generale sull’edilizia sostenibile riferita al GPP: una introduzione dei criteri di sostenibilità nell’appalto di progettazione e realizzazione di opere pubbliche
- ◆ illustrerà gli strumenti attraverso i quali l’intervento pubblico nel settore edile può ridurre l’impatto e aumentare la sostenibilità.

Il DPT verrà presentato al terzo incontro del GDL nazionale che si terrà a

TERRA FUTURA 2009.



L'impegno del Gruppo di Lavoro acquisti verdi dà i suoi frutti: Il Comune di Reggio Emilia applica la metodologia proposta dal DPT 3 per il monitoraggio del GPP

Il **Comune di Reggio Emilia** (UOC acquisti) nell'anno 2008 ha sperimentato il modello di monitoraggio del Green Public Procurement proposto dal GDL acquisti verdi ed illustrato nel Documento di Posizionamento Tecnico 3/2007.

Il DPT 3/2007 organizzato in una scheda (1) e due schemi (A e B) con relative guide alla compilazione permette di avere a disposizione dei dati relativi al GPP, a partire dalla classificazione di ogni singola procedura di affidamento - ristretta od aperta - sia nella fase della sua pubblicazione che in quella, successiva, di aggiudicazione definitiva (ovvero dopo l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico aggiudicatario).

Il servizio acquisti del Comune ha indicato nel Piano esecutivo di gestione il GPP come prodotto del servizio stesso ma soprattutto come obiettivo da perseguire nel corso di tutto l'arco temporale annuale. Il servizio si è dotato del modello di monitoraggio proposto dal gruppo di lavoro sia per rendicontare in tempo reale gli acquisti verdi effettuati che, unitamente al Servizio Controllo di Gestione, per monitorare l'andamento dell'obiettivo posto nel Peg.

Per ogni acquisto "verde" è stata redatta ed inserita nel Peg la scheda 1 del DPT3 che permette di ricostruire in sintesi l'acquisto "verde" dalla procedura di affidamento all'aggiudicazione.

In sede di consuntivo del Peg 2008 si provvederà ad allegare quale report finale del prodotto "Reggio Acquista Verde" la **scheda 1** compilata una per ogni acquisto "verde" effettuato dal Comune. Nel frattempo si sta provvedendo a redigere e compilare gli **schemi A e B** del DPT 3.

Inoltre per rendere più snello il monitoraggio effettuato si è scelto di modificare alcune informazioni contenute nella **scheda 1**. Nello specifico nella **prima parte**, che descrive la procedura effettuata, è risultato importante inserire gli estremi dell'atto di aggiudicazione (numero di protocollo e data) al fine di consentire una visualizzazione immediata della determina di acquisto effettuata. Inoltre risulta essere molto interessante raccogliere i dati relativi alle tipologie di beni e servizi acquistati con relativa descrizione e quantità anche perché a volte è stato richiesto (es. dati Legambiente).

La **seconda parte**, relativa alle caratteristiche verdi delle procedure di affidamento, non è stata compilata né per le adesioni alle convenzioni delle centrali di committenza statale e regionale (Consip e Intercent-ER) né per le procedure concorsuali in economie . Per cercare di razionalizzare il sistema, visti anche gli innumerevoli adempimenti dettati dal codice dei contratti per le stazioni appaltanti, si è preferito puntare sulla compilazione della **terza parte** relativa al soggetto aggiudicatario e ai beni o servizi aggiudicati in quanto riesce, mediante la compilazione di pochi campi, a dare una serie di dati necessari per verificare la percentuale di acquisti verdi sul totale degli acquisti di beni e servizi effettuato dall'Ente.

Con la responsabile del Servizio Controllo di gestione, Dr. Lorenza Benedetti, è stata effettuata un'analisi degli attuali strumenti gestionali al fine di verificare la fattibilità di standardizzare il sistema degli acquisti verdi legandoli alle procedure contabili dell'Ente.

Per maggiori informazioni potete contattare:

Dr. Lorenza Belli tel.0522/456627 - fax 0522/409098



COMUNE DI REGGIO EMILIA

⇒ **VI RICORDIAMO CHE**

**I Documenti di posizionamento possono essere scaricati da:
www.compraverde.it/gruppolavoro/documentazione.html**



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Parte da questo mese il progetto GPPinfoNET ovvero “**The Green Public Procurement Information Network**” finanziato dalla Commissione Europea con il programma LIFE Plus 2007 nell’asse Informazione e Comunicazione. Il progetto durerà 3 anni e vede la Provincia di Cremona (Settore Ambiente) nel ruolo di beneficiario coordinatore e come beneficiari associati la Regione Liguria, la Regione Sardegna, il Coordinamento delle Agende 21 Locali ed Ecosistemi.

Purtroppo ancora oggi, nonostante il proliferare di buone pratiche, manuali operativi, linee guida, quaderni e brochure, la diffusione degli Acquisti Verdi non ha raggiunto i livelli sperati, poichè permangono ostacoli legati principalmente alla mancanza di informazione sui vantaggi del GPP, alla scarsa pianificazione delle procedure d’acquisto e all’assenza di una chiara volontà politica.

Questa la consapevolezza che ha portato all’elaborazione della proposta che ha tra i suoi *macro-obiettivi* quelli di preparare il terreno per l’introduzione e l’implementazione di Piani Nazionali per il GPP e di promuovere l’implementazione del GPP a livello nazionale ed europeo.

Veicolo fondamentale per accrescere la consapevolezza sul ruolo degli acquisti verdi e colmare i vuoti informative sul GPP, saranno i network regionali per il GPP che verranno istituiti nell’ambito del progetto sul modello del gruppo di lavoro nazionale Acquisti Verdi. Non a caso infatti il progetto si chiama GPPinfoNET come questo bollettino: l’intenzione è quella di rafforzare il ruolo del GDL nazionale replicandone l’esperienza in contesti territoriali. Il GPPinfoNET prevede lo svolgimento di attività di diffusione e promozione degli acquisti verdi in 6 regioni target italiane (**Sardegna, Liguria, Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia**) e 3 regioni europee.

Nell’ambito di ogni rete regionale, saranno costituiti quattro gruppi tematici di discussione con l’obiettivo di informare i partecipanti su temi specifici quali: il contributo del GPP alla riduzione dei rifiuti e alle strategie di gestione dei rifiuti; il contributo del GPP al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto; i riferimenti alle eco-etichette e ai sistemi di gestione ambientale nelle procedure d’acquisto pubbliche, l’approccio del life cycle costing (LCC).

Tra le altre attività che saranno realizzate nell’ambito del progetto vi segnaliamo:

- ⇒ *la traduzione del Libro Aperto in inglese e la sua diffusione in Europa*
- ⇒ *l’organizzazione di seminari regionali*
- ⇒ *le giornate nazionali sul GPP*
- ⇒ *gli incontri interregionali per lo scambio di buone pratiche*

Naturalmente tutti voi sarete invitati a partecipare alle attività di diffusione del progetto e avrete le porte spalancate ad ogni evento. Non da ultimo, segnaliamo che le Regioni che non sono target del progetto ma che sono interessate a costituire dei network regionali sul modello GPPinfoNET potranno comunicarci e ci organizzeremo!

A cura di :

Ecosistemi Largo dé Ginnasi, 2 00186 Roma
Tel. +39 06 68301407; Fax +39 06 68301416;
E-mail: ecosistemi@ecosistemi-srl.it
Sito web: www.ecosistemi-srl.it;
Referenti per Ecosistemi:
Nina Vetri, Livia Mazzà

GPPinfoNETLazio

E’ il bollettino informativo sul GPP a scala regionale del Lazio promosso da Arpa Lazio, per richiederlo:
ecogestione@arplazio.it